



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



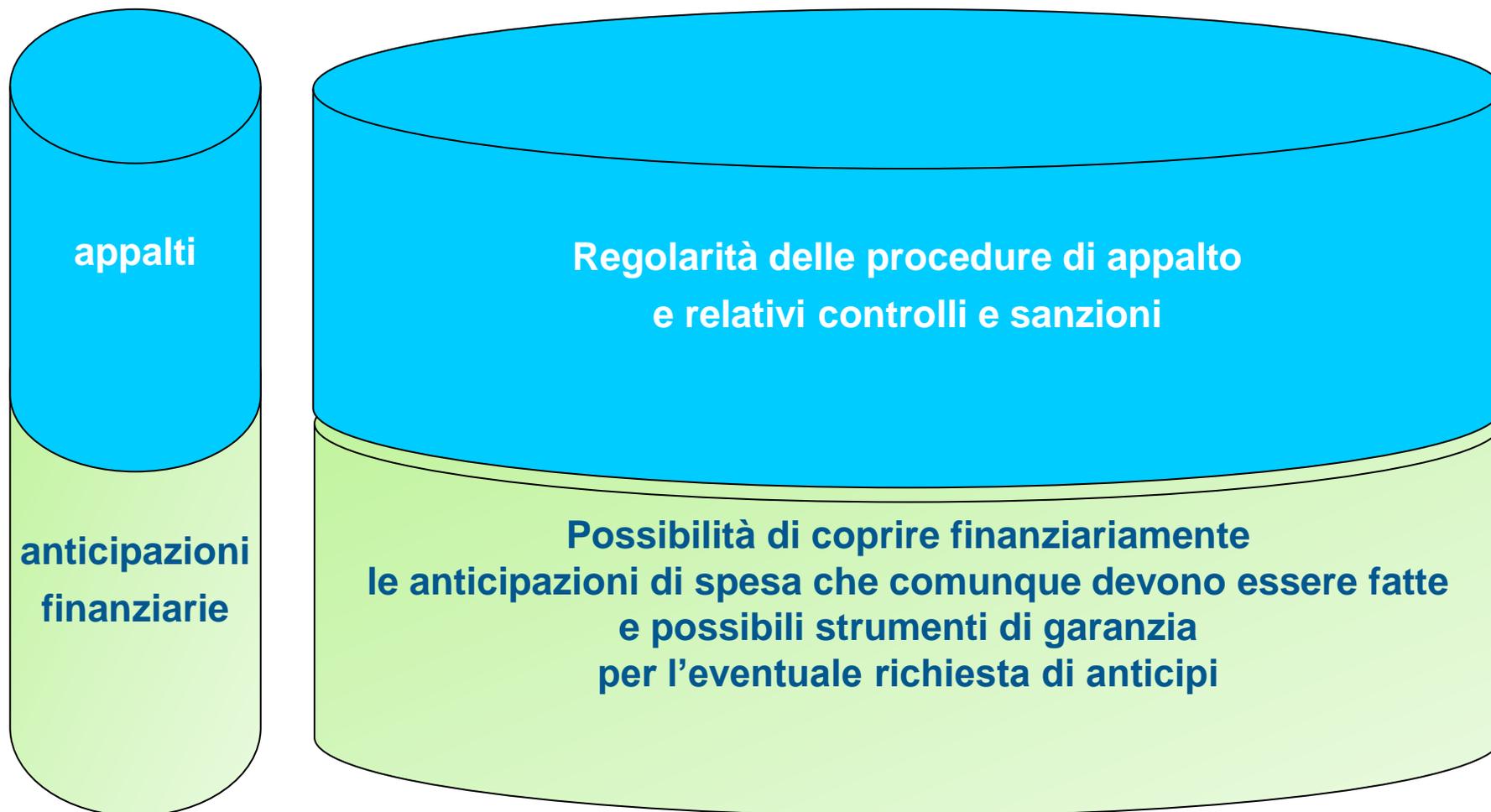
Principali situazioni e casi di criticità operativa nell'ambito della gestione degli aiuti del PSR con beneficiari pubblici

Donato Metta

Workshop rete rurale 2014 – 2020
Gli investimenti pubblici cofinanziati dallo sviluppo rurale:
l'esperienza dei comuni nel PSR Emilia Romagna

Bologna, 11 luglio 2017

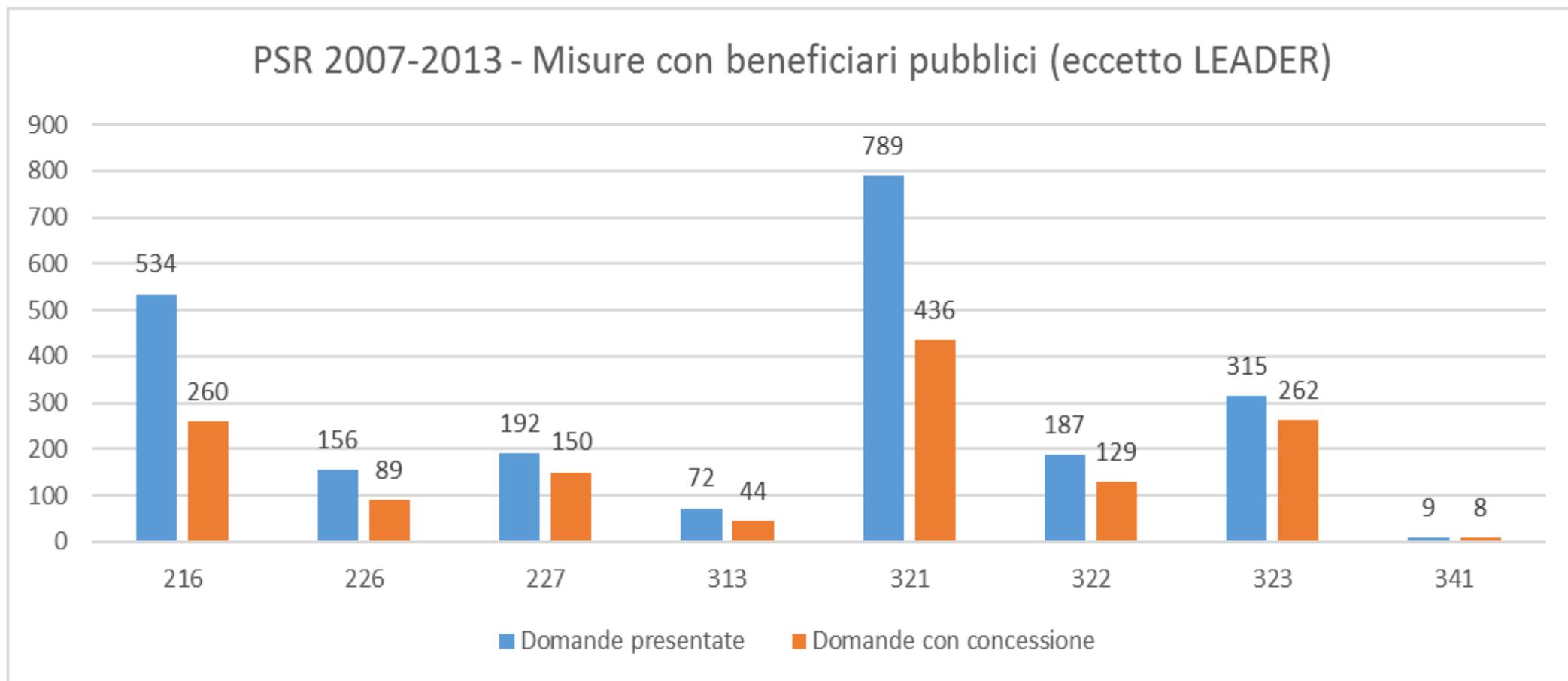
Criticità: due grandi temi



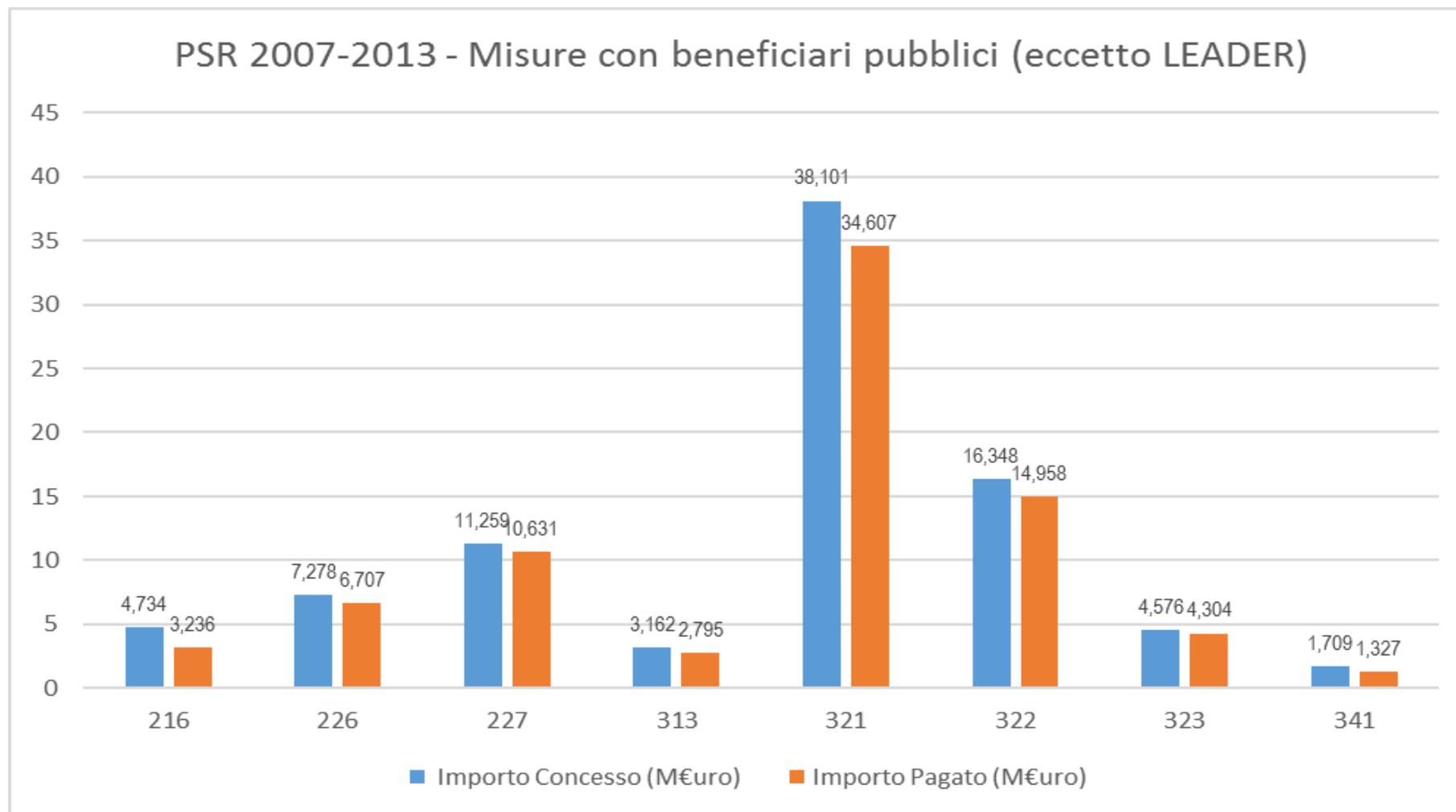
L'esperienza della programmazione PSR 2007 – 2013 Misure con beneficiari pubblici (eccetto Leader)

- Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi
- Misura 226 Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo
- Misura 227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi
- Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche
- Misura 321 Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale
- Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- Misura 341 Acquisizione di competenze e animazione

L'esperienza della programmazione PSR 2007 – 2013 alcuni numeri 1/2



L'esperienza della programmazione PSR 2007 – 2013 alcuni numeri 2/2



L'esperienza della programmazione PSR 2007 – 2013 le problematiche

1) problematiche che hanno dato luogo a riduzioni ed esclusioni dagli aiuti, riconducibili ai seguenti gruppi di situazioni:

- **Mancato rispetto delle tempistiche assegnate in concessione (per la conclusione dei lavori – rendicontazione della spesa eseguita)**
- **Problematiche relative alla corretta applicazione delle procedure di appalto (scelta della modalità coerente con il progetto – rispetto di tutte le norme nazionali)**
- **Problematiche relative alla conservazione delle condizioni di destinazione d'uso e gestione delle strutture realizzate**

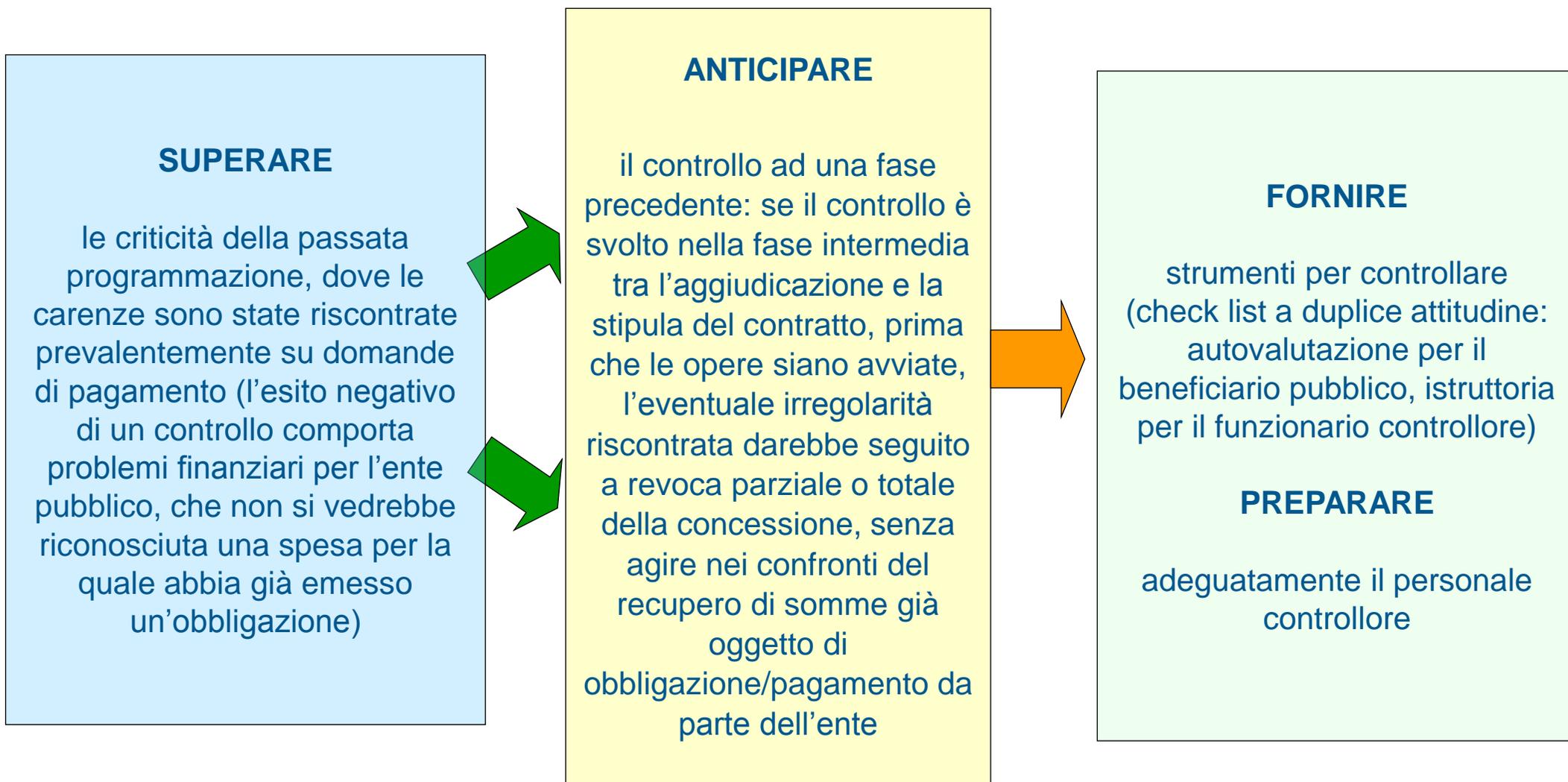
2) problematiche di tipo finanziario:

- **scarsa possibilità di erogazione di anticipi agli enti pubblici (no fidejussioni)**
- **si sono verificate problematiche di copertura delle spese per gli enti pubblici che non dispongono di un “volano di cassa” sufficiente per anticipare la spesa da rendicontare, con la necessità di procedere per stati di avanzamento e aggravio dell'attività di rendicontazione.**

Gli approcci alle possibili soluzioni

problematica	ambito operativo nel quale risiede la possibile soluzione
Mancato rispetto delle tempistiche assegnate in concessione (per la conclusione dei lavori – rendicontazione della spesa eseguita)	<i>organizzazione interna dell'ente</i>
Problematiche relative alla corretta applicazione delle procedure di appalto (scelta della modalità coerente con il progetto – rispetto di tutte le norme nazionali)	<i>miglioramento delle conoscenze interne all'ente; check list di autovalutazione iniziative di aggiornamento</i>
Problematiche relative alla conservazione delle condizioni di destinazione d'uso e gestione delle strutture realizzate	<i>chiarezza delle regole (ove carente); rispetto delle regole (se carente si incorre in irregolarità)</i>
scarsa possibilità di erogazione di anticipi agli enti pubblici (no fidejussioni)	<i>Definire una forma di garanzia equivalente utilizzabile dall'ente pubblico</i>
si sono verificate problematiche di copertura delle spese per gli enti pubblici che non dispongono di un “volano di cassa” sufficiente per anticipare la spesa da rendicontare, con la necessità di procedere per stati di avanzamento e aggravio dell'attività di rendicontazione	<i>Procedure finanziarie dell'ente Modifiche alle norme</i>

Applicazione delle regole sui contratti pubblici



Gli elementi del controllo sugli appalti: alcuni punti della check list

verificare:

- *la rispondenza della procedura effettivamente seguita a quella ritenuta idonea in sede di istruttoria della domanda di sostegno*
- *l'avvenuto ribasso d'asta*
- *la ragionevolezza dei costi*
- *il rispetto dei criteri per l'individuazione dei fornitori*

Gli elementi del controllo sugli appalti: alcune criticità

La Commissione europea, a seguito degli audit svolti in Italia, ritiene essenziale che il controllo affronti anche alcune valutazioni “di merito”

- *la coerenza dei requisiti di selezione dei fornitori con la tipologia di opera*
- *la presenza di specifiche tecniche o requisiti di selezione discriminatori o tesi a favorire uno specifico fornitore.*
- *l'eventuale definizione insufficiente dell'oggetto dell'appalto*

Appalti e anticipazioni finanziarie: considerazioni di sintesi 1/2

APPALTI

- Siamo partiti con la presentazione di una comunicazione integrativa, successiva alla concessione del sostegno all'ente pubblico, nella quale il beneficiario dichiara lo stato della procedura di selezione e aggiudicazione, anche avvalendosi di una check list di autovalutazione
- Il funzionario controllore, avvalendosi della check list di istruttoria, costruita sugli elementi principali e non soggettivi, approva o, in alternativa, propone di revocare parzialmente o totalmente la concessione
- Se a livello nazionale (come sembra) prevarrà la necessità di aggiungere al controllo ulteriori dettagli, l'AdG valuterà di attivare contratti specifici con controllori esperti



Appalti e anticipazioni finanziarie: considerazioni di sintesi 2/2

ANTICIPAZIONI E GARANZIE

- Non è facile adattare le regole attuali alla realtà dell'ente pubblico
- Per la futura programmazione PSR lavorare ad un modello di anticipazione finanziaria adatto all'ente pubblico?
- Definire un modello di “Garanzia Equivalente” che sia escutibile allo stesso modo di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, e cioè a semplice richiesta dell'organismo pagatore creditore al soggetto terzo che ha ricevuto a tal fine una delegazione irrevocabile ad effettuare in tal modo il pagamento.

Programmazione 2014-2020

Tipi di operazione con beneficiari pubblici (1/2)

- 4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto
- 4.3.02 - Infrastrutture irrigue
- 4.4.01 - Ripristino di ecosistemi
- 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche
- 7.2.01 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- 7.3.01 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica
- 7.3.02 Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale
- 7.4.01 Strutture polifunzionali socioassistenziali per la popolazione
- 7.4.02 Strutture per servizi pubblici
- 7.6.01 - Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità

Programmazione 2014-2020

Tipi di operazione con beneficiari pubblici (1/2)

- 8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
- 16.3.02 Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici
- 16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale
- 19 -Misure attivate in approccio Leader con beneficiari pubblici

grazie dell'attenzione!

Per informazioni sui temi trattati:

Marcello Gaeta

Responsabile Posizione Organizzativa PSR Investimenti

marcello.gaeta@regione.emilia-Romagna.it

Paola Tassinari

PSR Investimenti

paola.tassinari@regione.Emilia-Romagna.it